



# Noi

## ROTARY ROMA CASSIA DISTRETTO 2080 ITALIA

Mensile di informazione

Anno XXXI - N° 3

Anno sociale 2016-2017

Presidente del Club : Carlo Patrizi

**6 ottobre 2016. Ore 18.00 - Visita guidata della Galleria Nazionale di Arte Antica di Palazzo Barberini. A seguire, apericena presso l' "Enoteca letteraria" di Via 4 Fontane.**



La visita guidata della Galleria nazionale di Palazzo Barberini viene idealmente a completare la visita effettuata la scorsa estate, sotto la Presidenza Patrizi, della galleria Nazionale di Palazzo Corsini. Infatti, a Roma le Gallerie Nazionali di arte antica hanno due sedi, una a Palazzo Corsini e l'altra a Palazzo Barberini, per l'appunto. Quest'ultima ospita importanti opere d'arte di grandi artisti: abbiamo potuto ammirare capolavori del Bernini (Busto e ritratto di Urbano VII), del Canaletto (una bellissima veduta di Venezia) di El Greco (Adorazione dei Pastori e Battesimo di Cristo) i cui quadri sono rari in Italia, ma anche opere di Tintoretto e la famosa Fornarina di Raffaello. Non mancano artisti stranieri come l'Holbein. La

Galleria ristrutturata da poco offre una panoramica completa in un ambiente accogliente che ha saputo sfruttare al massimo gli spazi per rendere la visita piacevolmente razionale. La serata si è conclusa con una gustosa apericena presso la poco distante *Enoteca Letteraria* che ci ha visto spesso suoi ospiti anche in passato e che, anche questa volta, non ci ha deluso con i suoi squisiti assaggi e la rilassata e gradevole atmosfera quasi di famiglia. (V.G.)



§ §

**13 ottobre. Ore 20.00 - Hotel Marriott Flora, Via Veneto. Conviviale con oratore. Prof. Ezio Bussoletti sul tema "L'Italia nello spazio".**



Bisogna proprio dire che il nostro Club ha fatto un ottimo acquisto nel momento in cui il prof. Ezio Bussoletti è entrato nella compagine dei soci. Affabile e pronto alla battuta si è saputo inserire immediatamente tanto da sembrare di essere con noi da sempre. Un grazie a Carlo Patrizi che l'ha portato al Cassia e a lui per aver aderito.

Il tema che ha trattato ci ha immediatamente affascinato come pure l'oratore, pienamente qualificato per parlare di questo argomento. Sono scorse le immagini di un bel video che il Prof. Bussoletti - Professore Ordinario di Fisica e tecnologie spaziali presso l'Università Parthenia di Napoli - commentava man mano che scorrevano. Pochi di noi sapevano

che l'Italia negli anni cinquanta aveva avuto un importante ruolo nella conquista dello spazio e che dall'Italia sono stati lanciati satelliti, anche di altri Paesi. Tale ruolo si è protratto fino al 1986, anno in cui c'è stato l'arrivo del Pentapartito e l'applicazione del manuale Cencelli. Oggi le basi di Matera e



Malindi sono molto utili per seguire il passaggio di satelliti che altrimenti avrebbe lasciato una vasta area senza copertura, ma l'Italia non è più riuscita a mandare un razzo nello spazio pur avendo tutte le competenze per farlo. L'Agenzia Spaziale Italiana nasce intorno alla fine degli anni '80 e ha molte competenze: voli spaziali umani, medicina, tecnologia, navigazione e localizzazione, osservazioni scientifiche e osservazione della Terra. Si tenga presente che sviluppare tecnologie per lo spazio significa anche sviluppare tecnologie utili per

il nostro Pianete. Per quanto riguarda le osservazioni degne di rilievo, quelle relative al sistema solare che si sono spinte fino a Mercurio. In questo campo siamo tra i migliori paesi al Mondo, pur non disponendo di larghe risorse. Tra i grandi successi C'è anche l'osservazione delle Comete e dell'influenza o del "vento solare" un vento emesso dal Sole. Per 150 anni si è ritenuto che le Comete fossero costituite da un blocco di ghiaccio con un po' di polvere anch'essa di ghiaccio. Ghiaccio che evaporava man mano che ci si avvicinava al Sole. Finalmente nel 1980, con la sonda Giotto, si decise di andare a vedere da vicino la struttura di questa formazione.



Il nome Giotto fa riferimento al dipinto di Giotto nella Cappella degli Scrovegni che nella Natività ha dipinto una cometa: pare sia la stessa Cometa di Halley che ogni settantotto anni viene a incrociare

l'orbita terrestre. La sonda si avvicinò al nucleo della Cometa a seicento chilometri di distanza. L'oratore stesso ha fatto parte del team di ricerca. Quel che venne rilevato era completamente diverso dalle attese: niente palla di ghiaccio ma un nucleo assolutamente nero e compatto. Insomma saltarono 150 anni di teorie sulle Comete e la loro struttura. Inoltre si osservò che alcune zone della cortecchia si disgregano per effetto del calore ed emettono materiale scaldato dal Sole. Successivamente si decise di atterrare su una Cometa e venne scelta quella di Churyumov-



Gerasimko, dal nome degli scienziati che la costruirono (a questo proposito ci piace ricordare la nostra compianta socia Angioletta Coradini, anche lei astrofisica cui fu dedicato un asteroide). Molti i problemi che furono brillantemente risolti e, la missione, tutta europea, prese il nome di Rosetta -visto che avrebbe fornito una chiave di interpretazione come la pietra dell'Egitto. La missione iniziata nel 2004 si

è conclusa quest'anno, dopo ben dodici anni. Si confermò che il nucleo era costituito da un pezzo di roccia lungo solo 4100 metri. L'oratore ci ha fatto rivivere tutta la suspense dell'avventura durata dodici anni e di cui ha portato molte foto, emozionante quella del raggio laser che raggiunto l'astro. Ma l'Ente spaziale è orientato anche verso numerose altre ricerche tra cui la raccolta di informazioni sulla parte nascosta, scura della materia. Dopo cena tante, tante domande che dimostrano l'interesse che l'oratore ha saputo suscitare in un pubblico attento ed entusiasta.(Valeria Galletti)



§ § § § § § § § § § § § § § § §

**Giovedì 20 ottobre – ore 20,00 – Olgiata Golf Club. Interclub organizzato dal RC Roma Olgiata. Incontro con il Capo dipartimento della protezione civile Dott. Roberto Oreficini.**  
*Per il resoconto vedere il Notiziario del Club organizzatore.*



§ § § § § § § § § § § § § § § §

**Giovedì 27 ottobre, ore 18.–Visita guidata al Complesso del Vittoriano per la mostra su Edward Hopper. A seguire apericena presso l'enoteca Cavour 313.**



Una bella mostra questa organizzata al Complesso del Vittoriano dedicata al pittore statunitense Edward Hopper. Nato nel 1882, la sua storia di artista ha subito molti mutamenti nel corso degli anni. Nel 1906 è a Parigi e subisce il fascino degli impressionisti, successivamente ci sono anche brevi puntate nel campo degli espressionisti. Dopo essere tornato negli Stati Uniti si interessa soprattutto di aspetti della vita di tutti i giorni legati a New York ed al

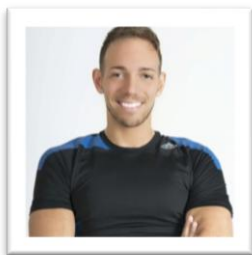
New England. Conosce il successo con l'esposizione del 1924. Intanto la sua pittura sperimenta nuove strade. E' sulla luce che si concentra il suo interesse, una luce che illumina le scene in maniera molto netta e fredda. I paesaggi della provincia americana suscitano il suo interesse: lunghe strade, pochissime persone, figure di donna lontane e distaccate. Il senso di solitudine che emana dai suoi quadri è profondo e senza speranza. Numerosi anche i disegni e gli acquerelli che hanno fornito una panoramica veramente esauriente di tutta l'evoluzione di Hopper. Ottimo il commento della guida che ci ha assistito nella visita. Successivamente ci siamo trasferiti all'Enoteca di Via Cavour dove ci attendeva un gustoso stuzzichino innaffiato da buon vino della casa in una atmosfera familiare. L'allegro cicaleccio che proveniva dai nostri tavoli è stato il miglior indice di una iniziativa ben riuscita.(Valeria Galletti)





§ § § § § § § § § § § § § § § §

## PROGRAMMA DI NOVEMBRE 2016



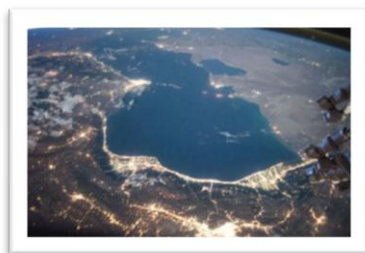
### **Giovedì 3 novembre – ore 19,30 – Circolo della Marina Caio Duilio**

Lorenzo Ventura tratterà il tema “Professione Personal Trainer”. Con la partecipazione dei ragazzi dell’Interact e del Rotaract Roma Cassia.  
Prenotazioni in segreteria



### **Giovedì 10 novembre – ore 20,00 – Hotel Flora**

Incontro con Giuseppe Manfredi, drammaturgo, romanziere, sceneggiatore e attore teatrale.  
Prenotazioni in segreteria



### **Martedì 15 novembre – ore 20,30 – Crowne Plaza Hotel - Via Aurelia Antica 415**

Interclub con il RC E-club [Rom@it](mailto:Rom@it) - “Dal Caspio al Mediterraneo: una nuova via energetica”.  
Ospiti e Relatori: S.E. Mammada Ahmadzada, Ambasciatore Repubblica Azerbaijan in Italia; Sen. Sergio Divina, Presidente Associazione Interparlamentare Italia-Azerbaijan; Giuliano Bifulchi: Moderatore, giornalista esperto del Caucaso, geopolitica ed energia.  
Prenotazioni in segreteria



### **Giovedì 24 novembre – ore 20,00 – Hotel Flora**

Assemblea del Club ed elezioni del Consiglio Direttivo 2016-17.  
Conviviale riservata ai Soci.  
Prenotazioni in segreteria